



23.05.2018

Adunanza del giorno \_\_\_\_\_

N. 61

Oggetto: Modifica articolo 10 del Regolamento che disciplina la navigazione in sicurezza sul lago di Piediluco adottato dal Comune di Terni con delibera del consiglio comunale n. 57 del 3.03.08 e n. 300 dell'1.12.08, (modificate con deliberazione del C.C. n. 174 del 31.05.2010 e n. 262 del 20.09.2010) ed approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 133 del 30.07.08.

**La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal**

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Antonino Cufalo

**Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:**

- \_ Polizia Locale / Mobilità
- \_ Manutenzione Patrimonio
- \_ Provincia di Terni
- \_ Commissario Straordinario
- \_ Sub Commissari

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitré del mese di maggio, alle ore 14,00 in una Sala della Civica Residenza, il Commissario Straordinario Dott. Antonino Cufalo assistito dal Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica adotta il provvedimento di seguito riportato di competenza del **Consiglio Comunale**.

Pres.	Ass.
P	
P	

Sono presenti i sub Commissari:

GAMBASSI Andrea  
D'AMICO Emanuele

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Premesso che:

La legge regionale 18 novembre 1998 n.37, nell'attuare il d.lvo n.42271997, agli artt. 18 e 19 disciplina, rispettivamente, le funzioni e competenze del Comune e della Provincia;

Il Regolamento che disciplina la navigazione in sicurezza sul lago di Piediluco è stato adottato dal Comune di Terni con delibere del consiglio comunale n. 57 del 3.03.08 e n. 300 dell'1.12.08, (modificate con deliberazioni del C.C. n. 174 del 31.05.2010 e n. 262 del 20.09.2010) ed approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 133 del 30.07.08.

L'art. 10 del "Regolamento per la disciplina della navigazione in sicurezza sul lago di Piediluco" prevede, al comma 4, che sia vietata la navigazione durante lo svolgimento delle operazioni di ammaraggio e decollo di aeromobili e che, le unità nautiche in navigazione devono, con sollecitudine, avvicinarsi alla riva e, comunque, allontanarsi dall'area delle operazioni.

Il predetto articolo, al comma 2, stabilisce, inoltre, che "*Le operazioni di ammaraggio e di decollo di aeromobili impegnati in operazioni di protezione civile dovranno essere preventivamente comunicate dal Corpo Forestale dello Stato, all'Autorità di pubblica sicurezza che, conseguentemente, impartirà le necessarie disposizioni alle Forze di Polizia presenti sul territorio al fine di assicurare il rapido allontanamento delle unità in navigazione*".

Considerato che:

Attualmente, nel lago di Piediluco non è presente nessun tipo di segnaletica di pericolo che avvisi gli utilizzatori del bacino sui comportamenti da seguire in caso di rifornimento idrico di velivoli antincendio, né segnaletica di divieto di navigazione.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Aronica

Dott. Antonino Cufalo

A seguito dello scioglimento del Corpo Forestale dello Stato, la gestione della flotta aerea antincendio è stata demandata al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Precise disposizioni in materia di concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta agli incendi boschivi sono state dettate dal Capo del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con atto del 12.06.2017.

Gli elementi salienti di tale disposizione sono che:

- Ogni regione deve predisporre un sistema efficace e tempestivo di avvistamento, valutazione del rischio e capacità di spegnimento incendi, al fine di decidere l'eventuale necessità di inoltrare richiesta di concorso aereo al DPC/COAU.
- il **COAU** effettua le valutazioni sulle richieste di impiego di aeromobili dello Stato ed assegna gli aeromobili per l'incendio;
- Il **DOS** ha il compito di gestire i mezzi aerei e terrestri a disposizione. E' compito del DOS dare all'equipaggio tutte le necessarie informazioni ed avvisi di sicurezza in suo possesso (presenza di ostacoli al volo a bassa quota, stina sulla direzione ed intensità del vento, presenza di altri aeromobili ecc.)

**Il comandante/Capo equipaggio dell'aeromobile AIB** è responsabile della condotta in sicurezza dell'aeromobile in ogni sua fase di volo

Tenuto conto che:

Durante l'estate del 2017, in seguito agli incendi boschivi verificatisi nel circondario ed anche in comuni appartenenti a Regioni limitrofe alla nostra, vi sono stati numerosi attingimenti nel Lago di Piediluco per il rifornimento sia di velivoli ad ala fissa (essenzialmente Canadair CL415) che ad ala rotante (elicotteri). Ciò ha reso necessario l'intervento di personale del Corpo di Polizia Municipale per allontanare gli utenti del lago dal bacino idrico al fine di tutelare la pubblica incolumità e garantire che il rifornimento idrico potesse avvenire in condizioni di completa sicurezza.

Tali operazioni sono state effettuate anche grazie alla collaborazione dei volontari del Circolo Canottieri, della Federazione Canottaggio e delle strutture turistico-ricettive che si affacciano sul lago.

Ai fini dell'approvvigionamento antincendio il lago di Piediluco è di categoria B, ossia è un bacino in cui è obbligatorio effettuare una ricognizione aerea accurata prima dell'approvvigionamento per valutare la lunghezza effettiva del bacino idrico e la profondità, nonché eventuali ostacoli che possono limitare l'avvicinamento e/o il rifornimento idrico.

Atteso che

Fin dall'autunno 2017 è stato aperto un tavolo innanzi al Prefetto di Terni a cui hanno preso parte i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile Nazionale, della Regione Umbria, del Comune di Terni e della Provincia di Terni.

Tra le varie proposte avanzate, quella considerata più praticabile in tempi brevi prevede l'installazione da parte della Regione Umbria di pali presso gli stabilimenti balneari presenti sul lago, il Circolo Canottieri Piediluco, la Federazione di Canottaggio e la Società Canottieri Piediluco. Su tali pali, posti in luoghi considerati strategici per l'attività di balneazione e di navigazione, in caso di comunicazione di imminente inizio dell'attività di flottaggio, verranno issate a cura dei gestori delle suddette strutture, delle bandierine di colore rosso che segnaleranno la situazione di pericolo. Sui pali stessi verranno installati, sempre a cura della Regione Umbria, dei cartelli che informeranno i fruitori del lago sul comportamento da tenere in caso di presenza di bandiera rossa.

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giuseppe Aronica

*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*

Dott. Antonino Cufalo

---

Preso atto che

Nell'ultimo incontro tenutosi in Prefettura il giorno 18 aprile c.a. il cui verbale è stato trasmesso con nota assunta a prot. n. 61335 dell'08.05.2018, il Prefetto di Terni chiedeva al Comune di Terni: di verificare numero e caratteristiche dei cartelloni e dei pali da installare lungo le sponde in corrispondenza degli approdi e dei siti ritenuti significativi al riguardo, con redazione della stima dei relativi costi da sottoporre alla Regione dell'Umbria per il finanziamento; chiedeva altresì di elaborare i contenuti della cartellonistica, di modificare l'art. 10 del vigente Regolamento comunale sulla navigazione sul lago di Piediluco affinché recepisca il disciplinare e la cartellonistica in questione;

**Ritenuto** necessario, al fine di contribuire a migliorare il livello di sicurezza delle operazioni di flottaggio nel lago di Piediluco, di procedere alla modifica dell'art. 10 Regolamento per la Navigazione in Sicurezza del Lago in premessa citato nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio del periodo di massima allerta per gli incendi boschivi individuato nel 15 giugno 2018;

**Visto** l'art. 18 della L.R. Umbria n. 37 del 18.11.1998 che al comma 4, lett c), demanda alla Provincia "l'approvazione del regolamento comunale per la navigazione e la regolamentazione delle funzioni di polizia amministrativa esercitata dai comuni interessati";

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 10.05.2018 dal Dirigente della Direzione Polizia Locale-Mobilità, dott. Federico Boccolini, ai sensi dell'art. 49 TUEL

Visto l'art. 143 del D.Lgs. 267/2000;

**Considerato** che la modifica di tale articolo non comporta oneri finanziari per questo ente in quanto la installazione dei dispositivi di allertamento (bandierine) e della segnaletica è compito specifico della Regione dell'Umbria a cui questo Comune dà un supporto progettuale;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito

## DELIBERA

1. Di approvare la modifica del Regolamento per la navigazione in sicurezza del Lago di Piediluco, adottato dal Comune di Terni con delibere del Consiglio Comunale n. 57 del 03.03.08 e n. 300 del 01.12.08 (modificate con deliberazione del C.C. n. 174 del 31.05.2010 e n. 262 del 20.09.2010) ed approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 133 del 30.07.2008, con sostituzione dell'art. 10 ed inserimento del testo novellato come di seguito riportato:

### ART. 10

#### AEROMOBILI CON COMPITI DI PUBBLICO SERVIZIO

1. L'ammarraggio ed il decollo di aeromobili che effettuano interventi antincendio di Protezione Civile sono ammessi tutto l'anno nel rispetto delle disposizioni del presente articolo.
2. Dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno, le operazioni di ammaraggio e di decollo di aeromobili per interventi antincendio di Protezione Civile dovranno essere comunicate con congruo preavviso da parte della Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Umbria o della Regione Lazio o dei Vigili del Fuoco alla Centrale Operativa della Polizia Municipale di Terni, che provvederà a contattare, con la modalità più rapida, i responsabili della Federazione di Canottaggio e del Circolo Canottieri Piediluco, gestori degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive e/o pubblici esercizi presenti lungo le sponde del lago. Questi ultimi dovranno

3

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

---

issare, sui pali appositamente predisposti ed installati dalla Regione Umbria, delle bandiere rosse indicanti l'inizio delle operazioni di flottaggio.

3. Dal momento in cui vengono issate le bandiere rosse è vietata la navigazione di tutte le unità nautiche all'interno del campo di regata utilizzato per le attività del canottaggio e nel corridoio di flottaggio posto a ridosso del campo di regata stesso, dal lato Monte Caperno, delimitato da boe di colore arancio. Le unità nautiche presenti sul lago saranno tenute a liberare tempestivamente l'area di flottaggio.
4. Durante il periodo in cui sono issate le bandiere rosse è vietata, altresì, la balneazione su tutto il lago.
5. Nel periodo di massima allerta per gli incendi boschivi è onere degli utilizzatori del lago di controllare costantemente che lungo la riva non siano state issate le bandiere rosse.
6. Le bandiere rosse rimarranno issate ad indicare i divieti di cui sopra finché la Centrale Operativa della Polizia Municipale di Terni non comunicherà il termine delle operazioni contattando, con la modalità più rapida, i responsabili della Federazione di Canottaggio e del Circolo Canottieri Piediluco, i gestori degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive e/o pubblici esercizi presenti lungo le sponde del lago, affinché procedano ad ammainare le bandiere rosse.
7. Nel restante periodo dell'anno, le operazioni di ammaraggio e di decollo di aeromobili per interventi antincendio di Protezione Civile potranno avvenire, in deroga a quanto previsto dal comma 2, solo dopo un'accurata verifica della disponibilità del bacino, in relazione all'eventuale svolgimento di manifestazioni sportive od alla presenza di impedimenti fisici costituiti da strutture connesse al campo di regata. In tali casi, la Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Umbria o della Regione Lazio od i Vigili del Fuoco dovranno allertare la Centrale Operativa della Polizia Municipale di Terni per richiedere, al gestore del campo di regata, la verifica della disponibilità del bacino. Durante le operazioni di ammaraggio e di decollo di aeromobili per interventi antincendio di Protezione Civile valgono i divieti previsti dai commi 3 e 4.
8. È imposto l'obbligo per chiunque intenda organizzare manifestazioni che limitano la disponibilità del lago di Piediluco di comunicarlo almeno un mese prima al Comune di Terni ed alla Regione Umbria.
9. Chiunque viola la disposizione di cui al comma 4 del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 50,00 a € 300,00.
10. Chiunque viola le disposizioni di cui ai commi 2 ultimo periodo, 3 ed 8 del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 80,00 a € 480,00.

\*\*\*

2. Di trasmettere il presente atto alla Provincia di Terni per l'approvazione di competenza ai sensi dell'art. 18 della L.R. 18.11.1998 n. 37
3. Di incaricare, all'esito dell'iter di approvazione, la Direzione Manutenzione-Patrimonio del Comune di Terni al fine di trasmettere il testo dell'articolo novellato alla Regione dell'Umbria per l'eventuale Valutazione di incidenza del provvedimento.
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

\*\*\*\*\*

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

---